

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

CONSIGLIO DEI SINDACI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 30.07.2026

Alle ore 18:00 del giorno 30 luglio 2026, **in presenza** presso la Sala Lenzi sita al piano terra della sede della Comunità Valsugana e Tesino, Borgo Valsugana - Piazzetta Ceschi n. 1 **e nella stanza virtuale in videoconferenza** si sono riuniti, a seguito di convocazione diramata con nota assunta al protocollo della Comunità n. 11081-P di data 24.07.2026 a firma del Presidente, geom. Claudio Ceppinati, i Sindaci dei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino.

Soni presenti i signori:

NOMINATIVO	COMUNE	APPELLO DI INIZIO SEDUTA
Claudio Ceppinati	Sindaco di Castelnuovo	Presente
Martina Ferrai	Sindaco di Borgo Valsugana	Assente
Giorgio Mario Tognolli	Sindaco di Bieno	Presente
Cesare Castelpietra	Sindaco di Carzano	Presente
Alberto Vesco	Sindaco di Castel Ivano	Presente
Lucio Muraro (*)	Sindaco di Castello Tesino	Presente
Leonardo Ceccato	Sindaco di Cinte Tesino	Assente
Claudio Voltolini (*)	Sindaco di Grigno	Presente
Margon Diego (*)	Sindaco di Novaledo	Presente
Genny Cavagna	Vice Sindaco di Ospedaletto	Presente
Oscar Nervo	Sindaco di Pieve Tesino	Presente
Corrado Giovannini	Sindaco di Roncegno Terme	Presente
Federico Maria Ganarin	Sindaco di Ronchi Valsugana	Presente
Sergio Zanghellini	Sindaco di Samone	Assente
Lorenza Ropelato	Sindaco di Scurelle	Assente
Matteo Degaudenz	Sindaco di Telve	Presente
Giampaolo Bonella	Sindaco di Telve di Sopra	Presente
Daniela Campestrin	Sindaco di Torcegno	Presente

(*) componenti del Consiglio dei Sindaci collegati da remoto.

I Sindaci presenti all'appello di inizio seduta sono 14.

Il Presidente, Claudio Ceppinati, dichiara aperta la riunione del Consiglio dei Sindaci per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Il Presidente propone di modificare l'ordine di trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, disponendo l'inversione dei punti n. 2 e n. 3 e prevedendo, conseguentemente, la trattazione anticipata del punto relativo al Fondo strategico territoriale, originariamente posto al n. 3, rispetto al punto concernente

la variazione di assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio del bilancio di previsione 2026-2028, originariamente posto al n. 2.

Il Consiglio dei Sindaci, all'unanimità, approva la proposta. Pertanto, gli argomenti vengono trattati nel seguente ordine:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente di data 23 aprile 2026;
 2. Fondo strategico territoriale: approvazione della terza modifica all'atto di programmazione in attuazione dell'art. 13 della Legge Provinciale 6 luglio 2022, n. 7 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 496 dd. 24 marzo 2023, in sostituzione dell'Accordo di Programma
 3. Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione 2026-2028;
 4. Servizio di nido d'infanzia intercomunale della Comunità Valsugana e Tesino. Approvazione disciplina generale per la determinazione delle tariffe e parere in merito alla misura delle quote.
 5. Approvazione atto di indirizzo avente ad oggetto il rinnovo delle concessioni idroelettriche del Trentino, coinvolgimento e benefici a favore dei territori;
 6. Comunicazioni del Presidente.
-

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 59, comma 2, del Codice degli enti locali, il Vice Sindaco del Comune di Ospedaletto, Genny Cavagna, partecipa alla seduta in sostituzione del Sindaco, Edy Licciardiello.

Vengono designati quali scrutatori i seguenti due Sindaci: Cesare Castelpietra e Daniela Campestrin.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente di data 23 aprile 2026.

Poiché il verbale è stato consegnato ai Sindaci unitamente all'avviso di convocazione della seduta, lo stesso viene dato per letto.

*Non essendoci interventildomande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:
n. 12 voti favorevoli, n. 11 contrari e n. 2 astenuti {Giorgio Mario Tognolli e Federico Maria Ganarini}*

2. Fondo strategico territoriale: approvazione della terza modifica all'atto di programmazione in attuazione dell'art. 13 della Legge Provinciale 6 luglio 2022, n. 7 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 496 dd. 24 marzo 2023, in sostituzione dell'Accordo di Programma.

Il Presidente rinvia integralmente a quanto già illustrato in sede di Assemblea dei Sindaci nella medesima giornata, non ritenendo necessario ripetere la trattazione.

*La proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:
n. 14 voti favorevoli, n. 11 contrari e n. 11 astenuti
Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:
n. 14 voti favorevoli, n. 11 contrari e n. 11 astenuti*

3. Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione 2026-2028.

Il Presidente richiama l'obbligo, entro il 31 luglio, per l'organo consiliare di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio mediante la variazione di assestamento generale.

Viene precisato che la variazione è stata predisposta dal Servizio finanziario, previa acquisizione del parere del Revisore dei Conti, ed è oggi portata in approvazione.

Il Presidente ringrazia la Ragioniera, presente alla seduta, che illustra la variazione.

La responsabile del Servizio finanziario, dott.ssa Paola Brentari riassume il provvedimento: l'importo complessivo della variazione ammonta a euro 419.396,00, riferito prevalentemente all'anno 2026, con la parte più consistente in conto capitale; in parte corrente sono stati operati adeguamenti per circa euro 70.000,00.- sul totale delle spese, a fronte di corrispondenti entrate correnti o minori spese.

Fornisce poi al Presidente, il quale proietta in aula, il prospetto relativo alla situazione dell'avanzo disponibile a seguito della variazione, del dettaglio dell'avanzo applicato con le modifiche in oggetto e del dettaglio delle spese in conto capitale, inserite in variazione, che ammontano a un importo complessivo di approssimativi 343.000,00.- euro.

Si dà atto che alla variazione è allegata apposita relazione, nella quale si rileva che non è necessario integrare i fondi di riserva né modificare il fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto l'andamento delle entrate e delle riscossioni risulta in linea con le previsioni iniziali.

Il Presidente sottolinea che, come previsto, è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti.

La proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:

n. 14 voti favorevoli, n. 11 contrari e n. 11 astenuti

Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:

n. 14 voti favorevoli, n. 11 contrari e n. 11 astenuti

Entrano in aula, da remoto, il Sindaco del Comune di Borgo Valsugana, Martina Ferrai, e il Sindaco del Comune di Scurelle, Lorenza Ropelato.

Entra in aula, in presenza, il Sindaco del Comune di Castello Tesino, Lucio Muraro, che prosegue la partecipazione alla seduta in presenza, scollegandosi dal collegamento da remoto.

I Sindaci presenti risultano pertanto n. 16.

4. Servizio di nido d'infanzia intercomunale della Comunità Valsugana e Tesino. Approvazione disciplina generale per la determinazione delle tariffe e parere in merito alla misura delle quote.

Il Presidente illustra il punto in trattazione che concerne l'approvazione della disciplina generale per la determinazione delle tariffe del servizio di nido d'infanzia, nonché l'espressione di parere in merito alla proposta di decreto del Presidente che stabilirà le tariffe medesime.

Viene precisato che tale disciplina e le relative tariffe hanno validità limitata fino a dicembre, dal momento che la Comunità gestisce, allo stato attuale, esclusivamente il nido di Scurelle. A partire da gennaio la questione verrà riesaminata, tenendo conto della situazione inerente al nido di Castel Ivano, e si darà contestualmente avvio alla predisposizione della procedura di gara.

Il Segretario reggente riporta al Consiglio che la Provincia ha recentemente fornito l'indicazione di approvare le tariffe – sia per i nidi sia per le mense – con validità per anno solare anziché per anno educativo.

Il Presidente richiama la struttura della retta, così come disciplinata dal regolamento vigente, composta da:

una quota giornaliera;

una quota mensile fissa, determinata in base all'indicatore ICEF, con applicazione di agevolazioni in relazione alla situazione economica e alla composizione del nucleo familiare;

un'eventuale quota aggiuntiva per il prolungamento dell'orario.

Il documento prevede le riduzioni previste per nuclei con più figli contemporaneamente iscritti al nido, frequenza part-time, inserimenti effettuati dopo la metà del mese, assenze prolungate per malattia debitamente documentata.

Il Segretario precisa che la disciplina oggi sottoposta al Consiglio richiama integralmente quanto già previsto dal regolamento vigente, con l'aggiunta di alcune indicazioni operative ad uso degli uffici, tra cui il pagamento della retta da effettuarsi posticipatamente entro il termine massimo di 30 giorni; le modalità di rinuncia al servizio, da comunicarsi con almeno 30 giorni di anticipo; la disciplina della riduzione del 40% della retta in caso di assenza del bambino per malattia superiore a 20 giorni.

Per quanto riguarda le tariffe, oggetto di parere del Consiglio in vista dell'approvazione con Decreto del Presidente, viene indicato che le stesse restano invariate rispetto all'anno precedente, in quanto condizione posta dalla Provincia per l'erogazione di un contributo aggiuntivo. Vengono richiamati i seguenti importi, confermati rispetto all'anno precedente:

quota giornaliera: euro 3,15;

quota fissa mensile: euro 320,00;

importo massimo della riduzione: euro 230,00;

valore ICEF al di sotto del quale spetta la riduzione massima: euro 0,13;

valore ICEF al di sopra del quale non spetta alcuna riduzione: euro 0,29;

maggiorazione per prolungamento orario fino a 60 minuti: euro 21,00;

maggiorazione per prolungamento orario fino a 120 minuti: euro 33,00;

riduzione della quota fissa mensile al 75% in caso di frequenza part-time;

riduzione aggiuntiva del 50% della quota fissa dovuta, con tetto massimo di euro 90,00, per ogni figlio successivo al primo appartenente allo stesso nucleo familiare contemporaneamente ammesso al servizio (tetto elevato a euro 110,00 in caso di figli gemelli).

Nel corso della discussione, viene chiarito che, in relazione all'aumento dei costi del personale delle cooperative sociali, la Provincia ha erogato finanziamenti a contributo di tale aumento; resta tuttavia da definire, mediante accordo con la cooperativa gestore del servizio, la quota di tale aumento da riconoscerle per gli anni 2024, 2025 e 2026. Con la nuova procedura di gara, il costo sarà rideterminato in base alla nuova offerta e pertanto adeguato al reale costo del personale. Viene altresì chiarito che, per l'anno 2026, la Provincia ha già previsto un'integrazione, non ancora quantificata in quanto subordinata al numero effettivo di iscritti al nido, ma presumibilmente in linea con quella dell'anno precedente.

La proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:

n. 15 voti favorevoli, n. 11 contrari e n. 1 astenuti {Corrado Giovannini}

Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:

n. 15 voti favorevoli, n. 11 contrari e n. 1 astenuti {Corrado Giovannini}

5. Approvazione atto di indirizzo avente ad oggetto il rinnovo delle concessioni idroelettriche del Trentino, coinvolgimento e benefici a favore dei territori.

Il Presidente illustra che il presente atto di indirizzo è volto a sostenere la piena valorizzazione del ruolo dei soggetti pubblici e territoriali nel processo di rinnovo delle concessioni idroelettriche insistenti sul territorio provinciale, con particolare riferimento al territorio della Bassa Valsugana e Tesino.

Vengono richiamate le finalità dell'atto: sostenere e promuovere, nelle sedi istituzionali competenti, in vista della scadenza delle grandi concessioni idroelettriche del 2029, la condivisione politica di un modello di gestione idoneo a coniugare efficienza gestionale, interesse pubblico e valorizzazione del territorio, orientato verso una gestione diretta mediante società a partecipazione mista pubblico-privata che riconosca agli enti locali una quota di partecipazione, rivendicare il ruolo attivo degli enti locali della Bassa Valsugana e Tesino, dei loro enti strumentali e delle società da essi controllate, affinché sia garantita la possibilità di partecipare al capitale sociale delle eventuali società di gestione delle concessioni

idroelettriche, assicurando una presenza significativa dei territori nella governance e una concreta ricaduta economica a favore delle comunità locali; impegnare il Comitato Esecutivo della Comunità a seguire con la massima attenzione, continuità e priorità l'intero percorso relativo al rinnovo delle grandi concessioni, monitorando altresì l'evoluzione normativa e amministrativa relativa alle piccole e medie derivazioni di interesse dei Comuni del territorio; incaricare il Presidente della Comunità a promuovere il confronto e il coordinamento con le altre Comunità di Valle del Trentino, affinché adottino analoghi atti di indirizzo; incaricare il rappresentante della Comunità presso il Consiglio delle Autonomie Locali, sig. Edy Licciardiello, di sottoporre le istanze contenute nel presente atto agli organismi competenti del Consiglio delle Autonomie Locali del Trentino, a tutela del ruolo degli enti locali nella gestione delle concessioni idroelettriche.

Il Presidente evidenzia che l'atto in questione risulta già adottato da altre Comunità di Valle (Val di Sole, promotrice dell'iniziativa; Alta Valsugana; Val di Fiemme; Val di Non), e che esso è da ritenersi distinto e non direttamente connesso al dibattito in corso relativo a un'eventuale quotazione in borsa di Dolomiti Energia.

Interviene il Sindaco di Carzano, Cesare Castelpietra, il quale ritiene che nella serata nella quale è stata presentata la questione del rinnovo delle piccole concessioni idroelettriche, con l'avvocato De Bertolini, il Sindaco di Vermiglio Michele Bertolini e il Consigliere provinciale Carlo Daldoss, sia stata fatta confusione tra l'argomento del rinnovo e quello della quotazione di Dolomiti Energia.

Secondo il Sindaco, non è stata sottolineata la differenza tra questa società e HDE, partecipata al 57% da Dolomiti Energia, e il fatto che la discussione sulla quotazione di DE abbia in realtà poco rilievo rispetto al tema delle concessioni. Castelpietra richiama, a titolo di esperienza comparativa, il progetto portato avanti nel territorio del Primiero, dove i Comuni si sono uniti in ACSM, quale socio di Primiero Energia insieme a Dolomiti Energia, sottolineando che esistono esperienze in cui i Comuni si sono resi protagonisti e che queste possono costituire un riferimento.

Il Sindaco osserva che, per portare avanti un progetto simile, è necessario un forte coordinamento in sede di autonomie locali, e che spetta alla Provincia decidere se continuare ad affidare le concessioni ad HDE - la quale dovrebbe però trasformarsi in una società interamente pubblica, come avvenuto in Alto Adige - oppure se aprire alla partecipazione di soggetti privati, che in tal caso dovrebbero entrare tramite gara.

Il Sindaco rileva inoltre che Dolomiti Energia non ha predisposto alcun progetto specifico in merito, evidenziando come una quotazione richieda la presentazione di piani credibili, attualmente irrealizzabili sul tema concessioni in assenza di un quadro normativo di riferimento. Osserva, inoltre, che la società sta orientando i propri investimenti prevalentemente sull'eolico e al di fuori del territorio trentino, scelta imputabile proprio all'incertezza legislativa sulle concessioni stesse. Conclude auspicando che la Provincia assuma a breve una decisione definitiva sul tema.

La proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:

n. 16 voti favorevoli, n. 11 contrari e n. 11 astenuti

Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:

n. 16 voti favorevoli, n. 11 contrari e n. 11 astenuti

7. Comunicazioni del Presidente.

In relazione al punto all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente", non vi sono comunicazioni da rendere in forma pubblica; si procede pertanto alla trattazione in forma riservata.

OMISSIS

Non essendoci ulteriori interventi, la seduta viene chiusa ad ore 19:30.

IL PRESIDENTE
Claudio Ceppinati

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Delia Ianes